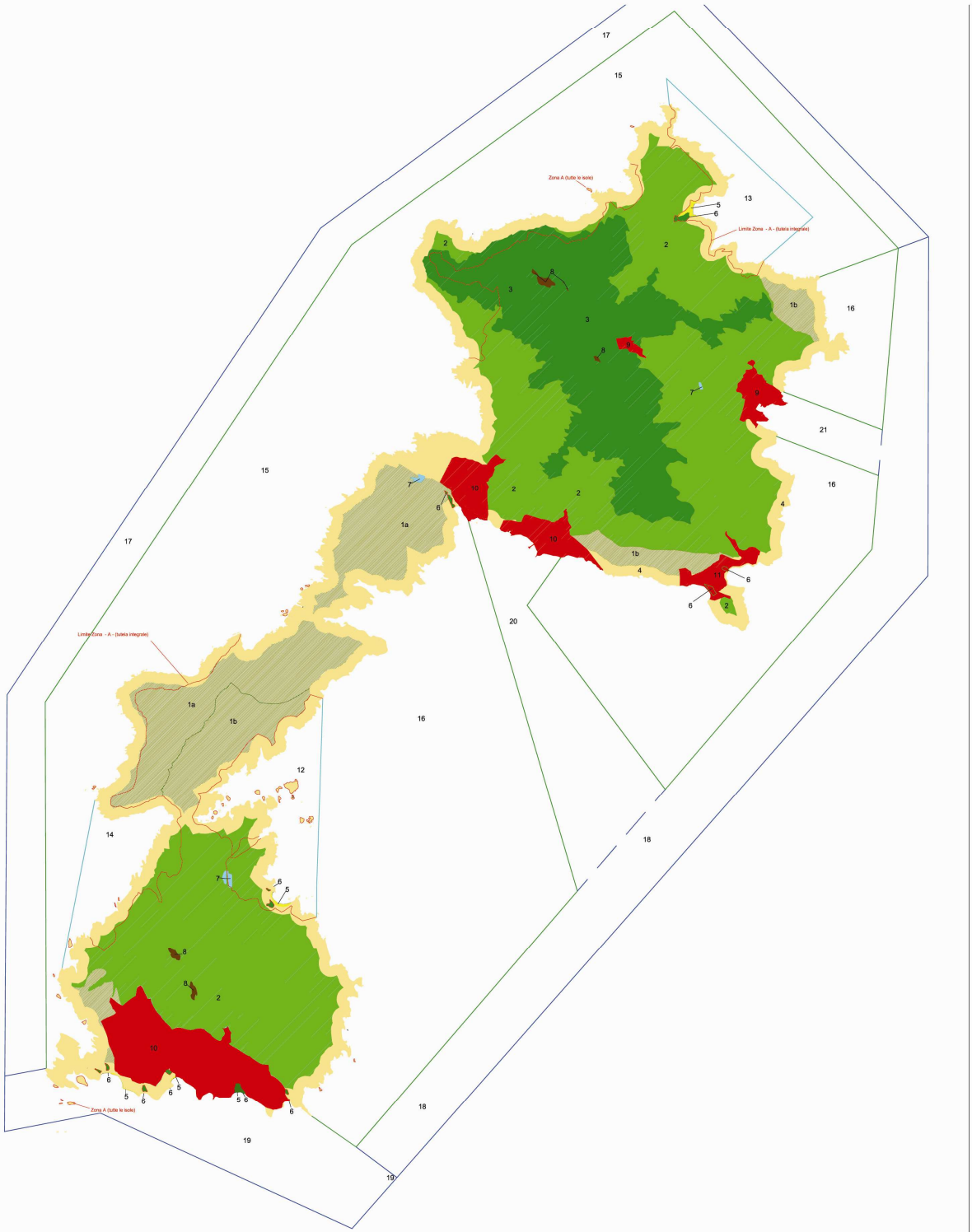
Tav. 3.b Unità Paesaggistico Ambientali - Ovest -



Parco Nazionale dell'Asinara

Piano del Parco Nazionale dell'Asinara

Tav. 3.b Unità Paesaggistico Ambientali - Ovest -

scala 1:10.000

Coordinatore:
Giovanni Maciocco

Referente per il sistema ambientale
Nicola Dessì

Referente per il sistema storico-culturale ed insediativo
Giangiuliano Mesina

Consulenti per il sistema ambientale
Gianni Bacchetta
Emanuela Farris
Vincenzo Ogliano
Paolo Orrù
Marco Apollonio
Aldo Cerboni

Consulenti per il sistema storico-culturale ed insediativo
Antonello Sanna
Pierpaolo Congiatu

Consulenti per il sistema agricolo
Antonello Fanari
Salvatore Madau

Consulenti per il sistema cartografico e GIS
Maurizio Minchilli
Marco Pinna
Enrico Cirotti

Consulenti per il sistema della comunicazione e partecipazione
Arnaldo Cecchini
Ivan Blecic
Assessorato Pianeart

Consulenti per il sistema normativo
Antonio Sanna

Collaboratori
Giuseppe Canu
Gianluca Milia
Stefano Pala
Stefania Puddu
Progetto 33
Roberta Ruiu
Roberto Sanna
Francesco Villetti

Ottobre 2005

ZONA - A - (tutela integrale)

UNITA' PAESAGGISTICO AMBIENTALI

1.a 1a. UNITA' DEL PAESAGGIO POTENZIALE DEL GINEPRO SU SCISTI
Serie sarda costiera, neutro-acidofila, degli scisti paleozoici termomediterranea ad adalo-sarofila del Ginepro turbinato: *Euphorbio characiae-Junipero turbinatae sigmetum* - microbosco a ginepro fenicio *Euphorbio characiae-Juniperetum turbinatae*, arbusteto a *Pistacia lentiscus* ed *Euphorbia dendroides*, garga: *Euphorbio pithyusae-Helichrysetum microphylli*, prateria emicriptofitica *Dactylo hispanicae-Cymbopogonetum monopelicae*, comunità terofitiche *Catapodio-Evaxetum retundatae* e *Senecioni leucanthemifolii-Nanantheetum pentapetalae*

1.b 1b. UNITA' DEL PAESAGGIO POTENZIALE DEL GINEPRO SU GRANITI
Serie sarda costiera, neutro-acidofila, dei graniti termomediterranea ad adalo-sarofila del Ginepro turbinato: *Euphorbio characiae-Junipero turbinatae sigmetum*: microbosco a ginepro fenicio *Euphorbio characiae-Juniperetum turbinatae*, arbusteto a *Pistacia lentiscus* ed *Euphorbia dendroides*, garga: *Euphorbio pithyusae-Helichrysetum microphylli*, prateria emicriptofitica *Dactylo hispanicae-Cymbopogonetum monopelicae*, comunità terofitiche *Catapodio-Evaxetum retundatae* e *Senecioni leucanthemifolii-Nanantheetum pentapetalae*

2 2. UNITA' DEL PAESAGGIO POTENZIALE A OLIVASTRO
[illegible] *oleosteri sigmetum*: microbosco ad olivastro: *Asparago albi-Olenetum sylvestri*, arbusteti a *Calicotome villosa* e *Euphorbia dendroides*, garighe a *Cistus monspeliensis*, praterie perenni a *Dactylo hispanica* e formazioni terofitiche della classe *Tabernaemo gussonei*

3 3. UNITA' DEL PAESAGGIO POTENZIALE A LECCIO
Serie sarda mesoxerofila/mesica inferiore-termomediterranea superiore, neutro-acidofila, climatofila del leccio: *Prasio majoris-Quercus ilicis sigmetum*: mesobosco a leccio *Prasio majoris-Quercetum ilicis*, macchia a e calicotome villosa (*Pistacio lentisci-Calicotometum villosae*), garighe a *Cistus monspeliensis* ed *Euphorbia characias*, praterie perenni a *Brachypodium retusum* e formazioni terofitiche della classe *Tabernaemo gussonei*

4 4. UNITA' DEL PAESAGGIO RUPICOLO COSTIERO
Geosigmeto alo-rupicolo costiero: vegetazione alo-rupicola *Crithmo-Limonietum acuti*alis, garriga primaria o subprimaria, permanente e specializzata, con alta percentuale di endemismi, *Centaureetum horridae*, le rupe esposte al mare su substrati ad elevata granulometria comunità terofitiche dell'associazione *Campanulo-Evaxetum retundatae*, su suoli a granulometria più fine comunità terofitiche dell'associazione *Senecioni leucanthemifolii-Nanantheetum pentapetalae*, su micro-terrazzi delle falesie esposte all'aerosol marino con substrato grossolano comunità terofitiche dell'associazione *Senecioni leucanthemifolii-Matthioletum tricuspidatae*, microbosco a ginepro fenicio *Euphorbio characiae-Juniperetum turbinatae*

5 5. UNITA' DEL PAESAGGIO SABBIOSO COSTIERO
Geosigmeto psammofilo costiero: la prima parte della spiaggia emersa, dove le mareggiate invernali rilasciano consistenti depositi di sostanza organica, soprattutto resti di *Posidonia oceanica*, è occupata dall'associazione *Salsolo kali-Cakiletum maritimae*, l'associazione *Sporoboletum arenari*, il presente nel primo tratto della spiaggia emersa, l'associazione *Silene corsica*- *Armerietum pungentis*, endemica sardo-corsa, caratterizzata dalla presenza dell'endemica *Silene corsica*, si sviluppa su dune più evolute, nella radura della vegetazione perenne, si sviluppano comunità terofitiche dell'associazione *Vulpio fasciculatae-Silenetum corsicae*, sulla sommità di dune a substrato pressabile, esposte all'aerosol marino, su superfici interessate da periodiche attività di pascolo estensivo, l'associazione *Hypochoeri pinnatifolio-Silenetum nummiferae*.

6 6. UNITA' DEL PAESAGGIO DELLE ZONE UMIDE SALATE E SALMASTRE
Geosigmeto stoffo delle zone umide salate e salmastre costiere: vegetazione terofitica delle depressioni retrodunali poco profonde, a volte secche in estate, con acque da poli a torbidre, profonde non più di 20 cm, dell'associazione *Ecteinomycho ravenalioidis-Ruppietum maritimae*, comunità pioniere di terofite alofile all'associazione *Spergulario salinae-Hordeetum marini*, su substrati limoso-argillosi ad elevata concentrazione in sali si sviluppa l'associazione cannetiica *Puccinellio convolutae-Arthrocnemetum macrostachyi*, le depressioni retrodunali e parzialmente allagate nei mesi invernali, su substrato misto limoso-sabbioso, sono occupati dall'associazione *Limonietum bonifacini*, su substrati sabbiosi umidi, ai margini degli stagni temporanei e in depressioni retrodunali, si sviluppa la vegetazione emicriptofitica dell'associazione *Inulo-Juncetum maritimi*, in alcune depressioni salate si sviluppa la vegetazione arborea a *Tamarix africana* talvolta con *Vitex agnus-castus*.

7 7. UNITA' DEL PAESAGGIO DELLE ZONE UMIDE D'ACQUA DOLCE
Geosigmeto igrofilo delle zone umide (perenni o stagionali) dulciacquicole interne o costiere, inclusi i corsi d'acqua: comunità di macrofite radicanti della classe *Potametea*, Canne a *Calliecte cognata* della parte sommersa della poza, praterie umide a *Paspalum paspaloides*, popolamenti densi a *Eleocharis palustris*, aggruppamenti a *Juncus acutus* e *Juncus maritimus*, vegetazione a *Juncus subulatus* e *Juncus heterophyllus*, vegetazione a *Scirpus holoschoenus* preventivamente da giunchiceve effimere, comunità meso eigenti del piano di vita ittico dell'associazione *Bolbo bellidulidis-Menthetum pulegii*, formazioni a *Vitex agnus-castus* e a *Oenanthe crocata*, vegetazione elofitica dulciacquicola, dell'associazione *Phragmitetum communis*, comunità subalofile dell'associazione *Aster tripolii-Bolboschoenetum maritimi*, canneti forestali a *Ulmus minor* (La Reale) e *Populus alba* (Cala d'Oliva) dell'ordine *Populetalia albae*.

8 8. UNITA' DEL PAESAGGIO DEL PAESAGGIO RUPICOLO DELLE ZONE INTERNE
Geosigmeto rupicolo delle comunità casmo-crasofitiche delle zone interne: comunità casmo-crasofitiche, insediate su suolo nelle fessure e micro-terrazzi variamente orientati delle rupi, costituite da comunità del margine degli anfratti a *Bellium bellidioides*, comunità camofitica intermedia su depositi di suolo in anfratti umidi ed ombrosi, talvolta con stillicidio, esposti ai quadranti nord-orientali freddi, ad *Armeria helianta* e *Centaurea aspadinioides*, e infine una comunità più scialfa dominata da Pteridofite (*Sclaginella denticulata*, *Asagroneta leptophylla*, *Asplenium obovatum*, *Polypodium cambricum*).

9 9. AREA URBANA DI CALA D'OLIVA
Corrispondente con l'odierno Borgo marinaro integrato da strutture ricettive e pertinenziali di queste ultime eseguite negli anni successivi all'esproprio del 1985.
Costituita da:
- ambito urbano residenziale
- ambito di servizi e attività per la fruizione del Parco
- ambito agricolo urbano
- ambito per la viabilità e infrastruttura infrastrutturale
- ambito, parte esistente, ad [illegible] (distante 2.7km ca. Ovest dell'abitato)

10 10. AREA URBANA DE LA REALE
Corrispondente con l'odierno, esercito passello e dal complesso delle imponenti strutture della Stazione Sanitaria Marittima di Quarantena eseguite negli anni successivi all'esproprio del 1985.
Costituita da:
- ambito di servizi per gestione e funzionalità del Parco
- ambito di servizi e attività per la fruizione del Parco
- ambito residenziale di servizio
- ambito pertinenziale area agricola Campo Perdu (distante 1 Km a Ovest dell'abitato)

11 11. AREA URBANA DI TRABUCCATO
Corrispondente con la dismissione canonerale di Trabuccato sorta ai primi del '900 utilizzando precedenti strutture inutilizzate della Stazione Sanitaria Marittima di Quarantene (II° periodo) nonchè sedo di azienda vitivinicola.
Costituita da:
- ambito di servizi e attività per la fruizione del Parco
- ambito agricolo con modello di gestione vitivolo

12 12. UNITA' AMBIENTALE DI CALA S. ANDREA E CALA DI SCOMBRO DI DENTRO
1. L'unità ambientale è caratterizzata dalla presenza di ambienti di transizione, piccole isole e bassi fondali sabbiosi e rocciosi, con reofe di *Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa*. In quest'area è presente un elevato numero di esemplari di *Pinctada fimagena*, su substrato granitico, e *Pinna nobilis* su sabbia.
2. Le biocenosi presenti sono in ottimo stato di conservazione, un indicatore è l'elevato numero di esemplari di *P. fimagena* sugli isolotti e la struttura per classi d'età della popolazione, mentre risultano rare lungo la fascia costiera le *P. nobilis*.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo osservativo, rivolta al mantenimento dello stato naturale della fascia costiera ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

13 13. UNITA' AMBIENTALE DI CALA ARENA E PUNTA DELLO SCORNO
1. L'unità ambientale è caratterizzata dalla presenza di ambienti di transizione e bassi fondali sabbiosi e rocciosi, con estese praterie di *Posidonia oceanica* e *Cymodocea nodosa*. In quest'area sono presenti numerosi esemplari di *Pinctada fimagena*, su substrato granitico, e *Pinna nobilis* su sabbia, l'area è inoltre caratterizzata dalla presenza dell'alga rossa incrostante *Lithophyllum lichenoides*.
2. Le biocenosi presenti sono in ottimo stato di conservazione, un indicatore è l'elevato numero di esemplari di *P. fimagena* sugli isolotti e la struttura per classi d'età della popolazione, mentre risultano rare lungo la fascia costiera.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo osservativo, rivolta al mantenimento dello stato naturale della fascia costiera ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

14 14. UNITA' AMBIENTALE DI CALA DI SCOMBRO DI FUORI
1. L'unità ambientale è caratterizzata dalla presenza di cinture superficiali ascrivibili al *Ferruccio-Molopoletum ramosulis*, *Chthamalietum stellati*, *Nemalio-Rissoelletum verrucosiformis*, *Lithophyllum lichenoidis*, *Cystoseiretum strictae*, che contribuiscono in un'ampia zona subtidale che nella prata esterna presenta una prateria a *Posidonia oceanica*.
2. Le biocenosi presenti sono in ottimo stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo osservativo, rivolta al mantenimento dello stato naturale della fascia costiera, al monitoraggio scientifico e ad un utilizzo di tipo ricreativo. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta, con il mantenimento del divieto di pesca, sia professionale che sportiva, con qualunque mezzo esercitata. Nel precedente D.M. quest'area era stata individuata come area a tutela integrale.

15 15. UNITA' AMBIENTALE DELLE FALESIE DEL VERSANTE OCCIDENTALE
1. L'unità ambientale è caratterizzata dalla presenza di falesie, talvolta molto ripide e di ambienti sino ad una batimetrica di 50 metri. Morfologicamente è costituita da falesie ricche di anfratti, canali con numerosi esemplari di *Pinctada fimagena*, dell'alga rossa incrostante *Lithophyllum lichenoides*. La biocenosi associata sono quelle delle cinture superficiali (*Ferruccio-Molopoletum ramosulis*, *Chthamalietum stellati*, *Nemalio-Rissoelletum verrucosiformis*, *Lithophyllum lichenoidis*, *Cystoseiretum strictae*), sabbia delle superfici subverticali in roccia e delle grotte semioscure, con sabbie infralitorali di moda calma.
2. La biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione attiva con un uso prudente delle risorse, rivolta al mantenimento dello stato attuale ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "C" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

16 16. UNITA' AMBIENTALE DEL POSSIDONIETO DEL VERSANTE ORIENTALE
1. L'unità ambientale è caratterizzata da fondali pianeggianti che discendono gradualmente sino alla batimetrica dei 40 metri, con praterie a *Posidonia oceanica* prevalentemente su sabbia, con canali intramatte e sabbie medie ben classate. Le biocenosi presenti sono quelle dell'infralitorale e del circalitorale con sabbie limose di moda calma e biocenosi fangose, con limite tra *Cymodocea nodosa* e *Caulerpa prolifera*.
2. La pratera si presenta in buono stato di conservazione con l'eccezione di alcune zone in regressione, in relazione alla pratica illegale della pesca a strascico.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo attivo, rivolta al mantenimento ed al ripristino dello stato naturale ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, considerato che come in cui la pratera risulta degradata e che ricade nella zona C della zonazione, la pianificazione di questa zona (a nord dell'area Marina Protetta) corrisponde a quella della zona "B" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

17 17. UNITA' AMBIENTALE DEL CIRCALITORALE OCCIDENTALE
1. L'unità ambientale che si spinge entro la batimetrica dei 50 metri, è costituita dalle biocenosi delle sabbie bioclastiche del detritico costiero e da substrati duri circalitorali a grandi facciate e fondi coralligeni.
2. Le biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso un uso prudente delle risorse, rivolta al mantenimento del loro stato attuale ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "C" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

18 18 . UNITA' AMBIENTALE DEL CIRCALITORALE ORIENTALE
1. L'unità ambientale è caratterizzata da fondali pianeggianti che discendono gradualmente dal limite inferiore della prateria a *Posidonia oceanica*. E' costituita principalmente da biocenosi delle sabbie bioclastiche circalitorali del detritico costiero, biocenosi delle sabbie fini e limose circalitorali ed alcune emergenze ascrivibili al precoralligeno e coralligeno.
2. Le biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso un uso prudente delle risorse, rivolta al mantenimento del loro stato attuale ed al monitoraggio scientifico. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "C" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

19 19 . UNITA' AMBIENTALE DEL CORRIDOIO DI FORNELLI
L'unità ambientale è caratterizzata da fondali pianeggianti, con biocenosi a *Posidonia oceanica* su sabbie e biocenosi delle sabbie fini ben calibrate.
2. Le biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso un uso prudente delle risorse, rivolta al mantenimento del loro stato attuale ed al monitoraggio scientifico in relazione alle attività connesse all'esproprio di Fornelli. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "C" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

20 20 . UNITA' AMBIENTALE DEL CORRIDOIO DI CALA REALE
1. L'unità ambientale è caratterizzata da fondali pianeggianti che discendono gradualmente dal limite superiore della prateria a *Posidonia oceanica* sino al limite dell'attuale perimetrazione dell'AMP. E' costituita principalmente da biocenosi a Posidonia oceanica su sabbie e rocce, *Cymodocea nodosa* e, a partire dal 345 m, sabbie bioclastiche circalitorali del detritico costiero.
2. Le biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso un uso prudente delle risorse, rivolta al mantenimento del loro stato attuale ed al monitoraggio scientifico in relazione alle attività connesse all'esproprio di La Reale. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "c" e non più della zona "b" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.

21 21. UNITA' AMBIENTALE DEL CORRIDOIO DI CALA D'OLIVA
1. L'unità ambientale è caratterizzata da fondali pianeggianti sabbiosi che discendono gradualmente dal limite superiore della prateria a *Posidonia oceanica* sino al limite dell'attuale perimetrazione dell'Area marina protetta. E' costituita principalmente da biocenosi a *Posidonia oceanica* su sabbie e rocce a biocenosi delle sabbie fini ben calibrate e biocenosi delle sabbie bioclastiche circalitorali del detritico costiero.
2. Le biocenosi presenti sono in buono stato di conservazione.
3. La gestione deve essere orientata verso una conservazione di tipo osservativo, rivolta al mantenimento dello stato naturale dell'area. In questa prospettiva, la pianificazione di questa unità ambientale corrisponde a quella della zona "A" del D.M. istitutivo dell'Area Marina Protetta.